



E402 *La Politica del Gruppo Foreste Sostenibili Etifor*

Come già osservato in apertura del presente Manuale (1) – la nascita del Gruppo *Foreste Sostenibili Etifor* è avvenuta intorno a due concetti ispiratori dai quali ha preso avvio la creazione di un apparato organizzativo che, a tutt’oggi, si ritiene essere in una fase iniziale e suscettibile di un progressivo sviluppo, orientato a far crescere nel tempo la dimensione, i benefici generati e l’efficienza organizzativa del Gruppo stesso. Tali concetti ispiratori sono, da un lato, il contrasto del generale stato di abbandono di cui ancora soffre il patrimonio forestale italiano e, dall’altro, l’intento di supportare “attivamente” i piccoli proprietari dei fondi che contribuiscono al soprassuolo forestale nazionale.

L’analisi delle opzioni disponibili - animata dalla volontà di valorizzare, da più punti di vista, un patrimonio boschivo in larga parte lasciato a sé stesso – ha fatto individuare nella Certificazione di Gruppo FSC® lo strumento più adeguato a perseguire il duplice fine da cui ha preso avvio il Progetto delle *Foreste Sostenibili* di *Etifor*. Questa soluzione, infatti, consente di generare ed accrescere progressivamente, per quanti aderiscono alla Certificazione di Gruppo, i seguenti vantaggi:

- o risparmio sui costi collegati all’ottenimento ed al mantenimento della certificazione (2);
- o supporto organizzativo continuo da parte dell’*Entità Coordinatrice* del Gruppo (3);
- o sensibili sinergie organizzative collegate alla struttura stessa del Gruppo (4);
- o fruibilità di servizi per l’implementazione delle attività gestionali a condizioni vantaggiose (5);
- o gestione “snella” del Certificato – in quanto *de facto* demandata al Gestore del Gruppo (6).

Connotato come organizzazione ‘SLIMF’ (7) – il Gruppo *Foreste Sostenibili Etifor* volge il suo sguardo a proprietari e gestori di aree forestali ubicate nel territorio italiano, senza preclusioni dal punto di vista della destinazione prevalente del fondo né della stessa tipologia forestale (8) – a condizione che siano animati da una volontà (e da una concreta progettualità) di gestione “attiva” della risorsa boschiva (9).

La Politica del Gruppo F.S. Etifor: i 10 Principi-guida della conduzione del Gruppo

Le diverse attività necessarie per il funzionamento effettivo della Certificazione di Gruppo e per la corretta amministrazione del Certificato FSC® trovano le loro linee-guida in 10 (dieci) Principi che riassumono tanto le modalità operative, quanto la filosofia di fondo che permea tutte le scelte gestionali del *Group Manager* e governano l’interazione dello stesso Gestore del Gruppo con tutti gli Aderenti all’organizzazione coordinata da *Etifor*.

1. Costante allineamento con le Politiche del Forest Stewardship Council®

In qualità di socio del *Forest Stewardship Council®* – *Etifor* sostiene e promuove attivamente una gestione responsabile di foreste e piantagioni sotto il triplice profilo ambientale, sociale ed economico.



Ciò che comporta l'adesione alle diverse Politiche e Standard emanati da FSC e l'integrale recepimento dei relativi principi fondamentali che li permeano, come il rispetto della legalità e dei diritti fondamentali della persona e del lavoro, dell'impegno contro la corruzione e, naturalmente, l'adesione nel lungo periodo ai Principi e Criteri FSC che, in Italia, trovano la loro espressione formale nel vigente Standard di Gestione Forestale Nazionale (FSC-STD-ITA-01-2017 V1-0).

2. Orientamento dell'offerta d'inclusione nel Gruppo a livello nazionale

Le *Foreste Sostenibili* di Etifor non si connotano come uno degli elementi di "tipicità" di una porzione ben definita del territorio italiano, né privilegiano il sostenimento di una regione italiana in particolare, ma si orientano ad accogliere aree forestali appartenenti all'intero patrimonio boschivo del Belpaese; all'interno di un contesto organizzativo e di una strategia gestionale **rivolti a migliorarne la conduzione ed a valorizzarne gli aspetti intrinseci, come i Servizi Ecosistemici da essi ritraibili.**

3. Pari opportunità nell'adesione alla Certificazione di Gruppo

Tutti i proprietari e/o i gestori di "piccole foreste" ovvero di foreste "a bassa intensità di gestione" possono aderire alla Certificazione di Gruppo, **indipendentemente dalla destinazione prevalente del fondo e dalla tipologia forestale** – purché interessati ad un progetto di miglioramento e di valorizzazione della risorsa boschiva che si sviluppi in un'ottica *pluriennale*.

4. Assistenza continua ai Membri partecipanti al Gruppo

Nel suo ruolo di *Entità Coordinatrice* del Gruppo – Etifor intende essere un Gestore concretamente vicino ai singoli Membri partecipanti, fornendo loro tutto l'aiuto e l'assistenza di cui hanno bisogno; **iniziando da una formazione di qualità sui requisiti della certificazione FSC® e sulle regole di partecipazione al Gruppo.** Ogni Aderente al Gruppo può in ogni momento utilizzare, per richieste e segnalazioni, l'indirizzo di posta elettronica: foreste.sostenibili@etifor.com.

5. Orientamento alle partnership di lungo periodo

Come già osservato – i progetti di conduzione e di miglioramento delle foreste implicano orizzonti di sviluppo pluriennali: per cogliere i frutti di un così paziente ed importante lavoro, è dunque necessario sintonizzarsi sui tempi della foresta. Per questo motivo - Etifor auspica che gli Aderenti alla Certificazione di Gruppo intendano rimanere inclusi nel Certificato per un periodo di gran lunga superiore a quello della sua normale durata (5 anni).

6. Proficua collaborazione con gli stakeholder ed in generale con i soggetti "terzi"

C'è tutto un mondo, che ruota intorno ad una foresta certificata FSC. E' pertanto intendimento di Etifor realizzare la sua politica e perseguire gli obiettivi di gestione delle aree incluse nel Gruppo in un contesto generale di relazioni positive e di proficua collaborazione con tutti i soggetti che entrano in contatto, a vario titolo, con l'organizzazione delle *Foreste Sostenibili* certificate FSC®. Fra questi soggetti rientrano le autorità locali dei territori in cui si trovano le Unità di Gestione incluse nel Certificato, nonché tutti coloro che, nello stesso ambito territoriale, possono a buon diritto essere considerati portatori d'interesse (*stakeholder*): proprietari confinanti, Comunità Locali, associazioni *pro-loco*, residenti, ecc.

L'indirizzo di posta elettronica foreste.sostenibili@etifor.com è a disposizione di tutti i portatori d'inte-



resse e di quanti desiderino attivare un dialogo con l'organizzazione coordinata da Etifor.

7. Incremento del Valore Aggiunto derivante dalla foresta

E' indispensabile tenere a mente che le foreste rappresentano, allo stesso tempo, un patrimonio ambientale collettivo, un valore sociale per un gran numero di persone e, talvolta, una fonte di guadagno per i proprietari del bosco e per quanti sono impegnati nella realizzazione delle attività gestionali del medesimo. **Assicurare una gestione responsabile e continuativa del bosco è, quindi, soltanto il primo passo.** Il seguito è costituito dall'attuazione di una strategia di miglioramento, di rafforzamento della sua resilienza, del potenziamento dei benefici e dei servizi che la foresta è in grado d'offrire e, perché no, alla promozione di una fruibilità attenta ed intelligente da parte dei suoi potenziali visitatori.

8. Orientamento all'innovazione nei criteri gestionali

Rispettare rigorosamente lo Standard FSC® di Gestione Forestale Nazionale non vuol dire adottare un approccio rigido e statico della gestione del bosco. Tanto nell'attuazione delle buone pratiche di gestione forestale, quanto nell'assolvimento dei requisiti della Certificazione FSC, è possibile fare le cose sempre meglio, adottando una mentalità sufficientemente aperta e, talora, un pizzico di creatività.

Nella strutturazione del *sistema di gestione* destinato a supportare gli adempimenti collegati alla certificazione, il ricorso alle tecnologie ed agli strumenti informatici di ultima generazione contribuisce senza ombra di dubbio all'ottenimento di apprezzabili risultati con un sensibile incremento d'efficienza (risparmiando così tempo prezioso) (10).

9. Sviluppo di opportunità in ambito locale

Il bosco è inserito in un contesto sociale ed economico in cui è possibile, proporzionalmente alla scala ed all'intensità delle attività di gestione pianificate e realizzate, avviare un circolo virtuoso in cui la foresta - se gestita in modo accorto e continuativo - può offrire legno, prodotti non legnosi ed altri servizi, ma anche interessanti opportunità di lavoro e d'utilizzo di competenze, abilità ed attrezzature a disposizione di coloro che vivono e lavorano nelle Comunità Locali esistenti nelle vicinanze della foresta considerata.

10. Crescita sostenibile delle dimensioni del Gruppo

E' ovviamente ambizione del Gestore del Gruppo che il numero degli Aderenti alla Certificazione FSC® amministrata da Etifor cresca considerevolmente nel tempo – senza abbandonare per questo la sua fondamentale connotazione di "organizzazione SLIMF".

Il sistema di gestione dell'*Entità Coordinatrice*, come strutturato alla data di redazione del presente Manuale, consta di risorse umane, tecniche e finanziarie adeguate a coordinare un numero di Membri partecipanti al Gruppo che non superi le 100 (cento) unità ed i 5.000 (cinquemila) ettari totali di foreste ricomprese nella Certificazione di Gruppo.

Nell'ipotesi che si affacciassero all'orizzonte prospettive di uno sviluppo più importante del Gruppo *Foreste Sostenibili Etifor*, sarà cura dello stesso *Group Manager* adeguare progressivamente l'organizzazione complessiva della Certificazione di Gruppo alle mutate ed effettive necessità, affinché sia salvaguardata e garantita la sostenibilità dell'aumentato impegno organizzativo globale.



- (1) Si veda il precedente paragrafo 'E100' ("Istituzione e *mission* del Gruppo/Riferimenti normativi"), nella Sezione 'E1' ("Struttura e responsabilità nel Gruppo") del presente Manuale.
- (2) A confronto con i costi collegati all'ottenimento ed alla perpetuazione di un Certificato FSC® individuale.
- (3) Detto supporto si concretizza, *in primis*, in un'attività formativa *iniziale* e di periodico aggiornamento sui requisiti della Certificazione FSC® particolarmente attenta ed orientata al singolo Membro partecipante al Gruppo.
- (4) Un aspetto assai rilevante di dette sinergie organizzative è la condivisione, fra Gestore ed Aderenti al Gruppo, di un sistema informatico di presentazione ed archiviazione delle informazioni e dei dati relativi alle Unità di Gestione ricomprese nel Certificato di Gruppo (le c.d. 'cartelle').
Altro punto di forza dell'appartenenza al Gruppo è rappresentato dalla possibilità di beneficiare di risorse finanziarie reperite dal *Group Manager* presso fonti nazionali e sovranazionali ed orientate alla realizzazione di progetti di gestione "attiva" del bosco.
- (5) Così, per esempio, Fornitori Esterni e 'Terzisti' possono offrire beni e servizi a più Membri partecipanti al Gruppo, riservando loro condizioni di fornitura più vantaggiose, rese possibili dal fatto d'operare su più larga scala.



- (6) Ciascun Aderente al Gruppo, infatti, ha quale principale interlocutore – per tutti gli aspetti riguardanti la Certificazione FSC® – il *Group Manager*, cioè *Etifor*. E' lo stesso Gestore del Gruppo, infatti, che provvede a richiedere l'estensione della Certificazione ad ogni nuovo Membro partecipante, in fase di candidatura dello stesso, al competente Ente di Certificazione.
- Ogni Aderente al Gruppo incontra l'Ente di Certificazione soltanto nell'eventualità d'essere selezionato nel campione delle Unità di Gestione da sottoporre periodicamente a verifica di conformità sui requisiti FSC® (Audit). Fuori di tale ipotesi – il Partecipante al Gruppo si relaziona esclusivamente con l'*Entità Coordinatrice* (alla quale fa direttamente riferimento anche in caso di richiesta d'autorizzazione all'uso del Logo/Marchio FSC®).
- (7) E dunque primariamente orientato ai “piccoli proprietari” di aree forestali e di foreste “a bassa intensità di gestione”; sulla definizione ‘SLIMF’ e sull’ambito in essa ricompreso, si veda ancora il paragrafo ‘E100’ di questo Manuale ed in particolare la nota 2).
- (8) Sono pertanto “ammissibili” alla Certificazione di Gruppo amministrata da *Etifor* i Boschi di Montagna e le Foreste di Pianura (incluse, fra queste ultime, le *piantagioni* - come i pioppeti certificati) con finalità *produttiva, conservativa ed ambientale, nonché turistico-ricreativa*.
- (9) Ciò che peraltro spiega il fatto che - in relazione alla classificazione (obbligatoria) delle Unità di Gestione appartenenti al Gruppo in “Attive” ed “Inattive” richiesta dallo Standard FSC® di riferimento (cfr. FSC-STD-30-005 V2-0, requisito 11.3) – *Etifor* connota tutte le aree incluse nel Certificato come Unità di Gestione “Attive”, in quanto accomunate dalla presenza di attività gestionali in corso o, quanto meno, pianificate. In altre parole - nessuna delle aree incluse nel Gruppo F.S. *Etifor* è qualificata come “dormiente”.
- (10) Vale qui la pena di ricordare che cosa s'intende per “sistema di gestione”, e cioè: *l'insieme delle procedure, delle registrazioni e delle attività aziendali che s'implementano al fine d'assicurare l'efficacia dell'organizzazione rispetto al raggiungimento di determinati obiettivi* (come, per esempio, l'ottenimento ed il mantenimento dei requisiti della Certificazione FSC®).